COMUNE DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Barbin

Dott. Alberto Scruzzi

Dott.ssa Marinella Lombardi

Sommario	
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	20
7.3 Spending review	23
7.4. Spese in conto capitale	24
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
8.1. Fondo di riserva di competenza	26
8.2. Fondo di riserva di cassa	26
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
8.4. Fondi per spese potenziali	27
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	28
9. INDEBITAMENTO	29
10. ORGANISMI PARTECIPATI	31
11. PNRR	32
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
13. CONCLUSIONI	34
Letto, confermato e sottoscritto	35

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 32 del 02/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Novi Ligure che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 02/12/2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Barbin Dott. Alberto Scruzzi Dott.ssa Marinella Lombardi

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Lorenzo Barbin, Dott. Alberto Scruzzi, Dott.ssa Marinella nominati con delibera dell'organo consiliare n. 100 del 30/12/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2024 con delibera n. 263, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione:
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Novi Ligure registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 27.418 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio (anno 2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 per operare in esercizio provvisorio, come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione **raccomanda** che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, effettui il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 23/10/2024, ha espresso parere con verbale n. 24 del 04/10/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla **Nota di Aggiornamento** al DUP ha espresso parere con verbale n. 30 del 18/11/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione **ha verificato** che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, **è redatto** secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma **risulta** coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al

Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

All'interno del DUP 2025-2027 viene proposto il Piano alienazioni immobili già inserito nel DUP 2024/2026 come aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 24/06/2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma **espone** acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR per il finanziamento del Piano triennale per l'informatica.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 27 del 22/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 19/04/2024 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione Es. 2023	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	13.104.146,98 €
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.081.975,71 €
b) Fondi accantonati	9.676.069,33 €
c) Fondi destinati ad investimento	155.720,54 €
d) Fondi liberi	1.190.381,50 €
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	13.104.147,08 €

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 8.360.326,49 così dettagliato:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (A)	13.104.146,98€
di cui:	
B1) Vincoli apposti su Fondi accantonati	2.130.739,56€
B2) Fondi vincolati (FPV spese correnti)	1.011.965,27€
B3) Fondi vincolati (FPV spese c/capitale)	3.989.425,42€
C) Fondi destinati ad investimento	155.720,54€
d) Fondi Avanzo disponibile utilizzato	1.072.475,70€
TOT. RISULTATO AMMIN. APPLICATO	8.360.326,49 €

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità **sono suffragate** da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	Cassa Anno 2025	2025	2026	2027
Fondo pluriennale vincolato	7.826.152,43	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.523.350,00	13.377.630,74	13.377.630,74	13.377.630,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.132.687,00	1.831.505,80	1.831.505,80	1.831.505,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.690.080,00	4.768.364,89	4.765.132,43	4.761.831,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.476.002,00	4.428.940,00	3.959.129,15	1.307.580,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	491.903,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	703.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	5.700.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	4.649.700,00	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.192.874,43	39.613.441,43	39.140.398,12	36.485.548,19
SPESE	Cassa Anno 2025	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	25.754.998,73	19.471.806,58	19.445.009,58	19.512.060,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.065.077,60	4.229.886,85	3.760.076,00	1.108.526,88
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.024.956,43	704.748,00	728.313,00	657.961,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.700.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.649.700,00	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	52.194.732,76	39.613.441,43	39.140.398,58	36.485.548,19
Fondo di cassa finale presunto	6.998.141,67			

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non è stata necessaria la costituzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) al 1° gennaio 2025, avendo l'Ente rispettato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, con particolare riferimento alle spese di progettazione e alle spese impegnate per appalti pubblici.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, <u>il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.</u>

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
- a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
- b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.826.152,43			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.977.501,43	19.974.268,97	19.970.968,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti	,		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		19.471.806,58	19.445.009,12	19.512.060,31
- fondo pluriennale vincolato			0.00	0.00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			575.961,47	575.961,47	575.961,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	()		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		704.748,00	728.313,00	657.961,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Sommafinale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-199.053,15	-199.053,15	-199.053,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERECCEZIONI PREVISTE DANORMEDI LEGGE ARTI COLO 162, COMMA6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMEN			J, CHE HANNO EFF	ETTO SULL'EQUIL	JBRIO EX
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese					
correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a					
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		240.000,00	240.000,00	240.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.946,85	40.946,85	40.946,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.428.940,00	3.959.129,15	1.307.580,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	240.000,00	240.000,00	240.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.946,85	40.946,85	40.946,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.229.886,85	3.760.076,00	1.108.526,88
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+, P+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W =0 +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investir	nenti pl	uriennali ⁽⁴⁾ :		
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00

L'importo di euro 40.946,85 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da sanzioni amministrative da violazione del Codice della strada.

Di seguito si riporta la tabella delle previsioni dei proventi da violazione del Codice della strada, suddivisi per tipologia di violazione:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	591.409,35 €	591.409,35 €	591.409,35 €
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	40.649,61 €	40.649,61 €	40.649,61 €
TOTALE SANZIONI	632.058,96 €	632.058,96 €	632.058,96 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	262.058,96 €	262.058,96 €	262.058,96 €
Percentuale fondo (%)	41,46%	41,46%	41,46%

L'importo di euro 240.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale (W) è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 (*)					
Disponibilità:	11.246.226,26	7.261.737,20	7.826.152,43					
di cui cassa vincolata	632.402,30	1.298.401,06	1.221.501,06					
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00					
(*) :1 data dal 2021 à vifavit	0 01 00140 0400.	(*) il data dal 2004 è vitavita al calda prescripta al 20 attabre 2004						

^(*) il dato del 2024 è riferito al saldo <u>presunto</u> al 30 ottobre 2024

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con consequente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **si é dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

L'art. 6 co.1 del D.I. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previsti proventi da alienazioni del patrimonio disponibile dell'Ente.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sono previsti procedimenti di rinegoziazione del mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che le somme da restituire **sono** stanziate in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – "*Trasferimenti correnti a Ministeri*", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8‰. con una soglia di esenzione per redditi fino a € 15.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** conformi a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Il comma 1 dell'art. 96 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il termine stabilito dall'articolo 50, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2025, è differito al 15 aprile 2025.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IN	MU	6.670.000,00 €	6.670.000,00 €	6.670.000,00 €	6.670.000,00 €

TARI

Dall'anno 2024 la TARI è passata da tassa a corrispettivo alla **tariffa puntuale**, come tale dovuta direttamente alla società partecipata **Gestione Ambiente S.p.A.**, incaricata della gestione del servizio di igiene ambientale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, l'Ente ha istituito i sequenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	15.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Addizionale TARI a favore della Provincia	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00€
Totale	25.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, **ha previsto** che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 -	Accertato	Accertato	Previsione 2025 Prev. Acc.to FCDE		Previsione 2026		Previs 202	
recupero evasione	2022	2023			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	629.652,64	616.429,85	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
Recupero evasione TARSU	321.625,52	36.613,89	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Recupero evasione TASI	0,00	670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione addizionale IRPEF	0,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
Totale:	951.278,16	653.713,74	764.000,00	0,00	764.000,00	0,00	764.000,00	0,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	591.409,35 €	591.409,35€	591.409,35 €
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	40.649,61 €	40.649,61 €	40.649,61 €
TOTALE SANZIONI	632.058,96 €	632.058,96 €	632.058,96 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)			
	262.058,96 €	262.058,96 €	262.058,96 €
Percentuale fondo (%)	41,46%	41,46%	41,46%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del *FCDE* **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 173.102,10 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 23.795,81 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con deliberazione di Giunta comunale n. 245 in data 6/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 23.795,81 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter:
- di euro 173.102,09 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 63.400,00 alla previdenza ed assistenza del personale della Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 155.951,05
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 40.946,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	285.000,00	285.000,00	285.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	285.000,00	285.000,00	285.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	47.332,54	47.332,54	47.332,54
Percentuale fondo (%)	16,61%	16,61%	16,61%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.01.01.000)	-,	2,22	7,55	,,,,,
Entrate dalla vendita				
di servizi	1.611.575,72	1.479.856,00	1.479.856,00	1.479.856,00
(E.3.01.02.01.000)				
Fondo Crediti				
Dubbia Esigibilità	126.952,16	132.755,88	132.755,88	132.755,88
(FCDE)				
Percentuale fondo	7,88%	8,97%	8,97%	8,97%
(%)	1,0070	0,51 70	0,31 70	0,51 /0

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 261 del 15/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,48%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 132.755,88.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe: canone mercatale, parchimetri, celebrazioni matrimoni/unioni civili, servizi cimiteriali, mensa scolastica, trasporto scolastico, impianti sportivi, attività culturali, Museo dei Campionissimi e centro fieristico.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato	Assestato	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
111010 3	2023	2024	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	595.429,85	885.000,00	885.000,00	0,00	885.000,00	0,00	885.000,00	0,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	260.593,23	260.593,23	0,00
2024 (assestato)	400.000,00	400.000,00	0,00
2025	240.000,00	240.000,00	0,00
2026	240.000,00	240.000,00	0,00
2027	240.000,00	240.000,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TIT	TOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	8.018.299,93	6.943.411,05	6.943.668,26	6.943.668,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	664.096,31	502.643,94	502.643,94	502.681,94
103	Acquisto di beni e servizi	11.292.421,39	8.520.179,25	8.520.179,25	8.520.179,25
104	Trasferimenti correnti	2.070.986,77	1.919.183,60	1.919.183,60	1.919.183,60
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	357.034,00	348.700,00	323.950,00	319.220,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.917,05	11.604,00	11.604,00	11.604,00
110	Altre spese correnti	1.317.644,51	1.226.084,74	1.223.780,07	1.295.523,26
	Totale	23.733.399,96	19.471.806,58	19.445.009,12	19.512.060,31

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020):

COMUNE DI NOVI LIGURE				
CAPACITA' ASSUNZIONALE DPCM 17/03/2	020			
ENTRATE CORRENTI ANNI 2021/2022/202	23			
ANNO 2021	27.310.248,91			
ANNO 2022	25.553.725,54			
ANNO 2023	26.037.863,81			
TOTALE	78.901.838,26			
MEDIA	26.300.612,75			
FCDE 2023	741.632,03			
MEDIA ACCERTAMENTI AL NETTO FCDE	25.558.980,72			
SPESE PERSONALE 2023	6.184.261,11			
RAPPORTO	24,20%			
POPOLAZIONE	27.418			
VALORE SOGLIA TABELLA 1	27,00%			
RAPPORTO ANNI 2021-2022-2023 - CONSUNTIVO 2023	24,20%			
MEDIA 2021/2023	25.558.980,72			
SPESA MASSIMA PERSONALE	6.754.564,81			
SPESA PERSONALE ANNO 2023	6.147.396,54			
POSSIBILE TEORICO INCREMENTO	716.663,68			

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 6.943.411,05 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente** con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 7.030.801,80, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	7.464.514,87	6.943.411,05	6.943.668,26	6.943.668,26
Altre spese contabilizzati in interventi diversi in macroaggregati diversi dal 101 (ad es. missioni) 103	117.285,11	69.618,91	69.618,91	69.618,91
Irap macroaggregato 102	493.971,39	458.388,50	458.388,50	458.426,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'es. successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (ove a carico ente: es. attenzione al personale comandato presso altre amm. e disabili)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese	99.956,03	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	8.175.727,40	7.471.418,46	7.471.675,67	7.471.713,67
(-) Componenti escluse (B)	1.144.925,60	1.063.401,25	1.062.408,46	1.062.408,46
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assogg. al limite spesa A-B-C	7.030.801,80	6.408.017,21	6.409.267,21	6.409.305,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 29	96/2006)			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 4.229.886.85;
- per il 2026 ad euro 3.760.076,00;
- per il 2027 ad euro 1.108.526.88;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

CAPITO LO ENTRA TA	DESCRIZIO NE	STANZ cp 2025	STANZ cp 2026	STANZ cp 2027	CAPITO LO SPESA	DESCRIZIO NE	STANZ cp 2025	STANZ cp 2026	STANZ cp 2027	NOTE
4000180	PROVENTI ALIENAZION E DIRITTI REALI	27.710,88	0.00	0,00	2122556	INTERVENT I STRAORDI NARI VERDE URBANO	27.710,88	0,00	0,00	
		12.289,12	12.289,12	0,00						
4410003	MONETIZZA ZIONE STANDARD URBANISTI CI	100.000,00	100.000,00	0,00	2020932	ILLUM INAZI ONE PUBBLICA LL. PP.	112.289,12	112.289,12	0,00	Riscatto pali ENEL.
4200001	CONTRIBUT I DALLO STATO PER OPERE PUBBLICHE	2.309.680,00	1.000.000,00	0,00	2020911	REALIZZAZI ONE NUOVO CANALE SCOLMATO RE RIO GAZZO - EX PNRR	2.309.680,00	1.000.000,00	0,00	Finanziamento Stato - Ministero dell'Interno (ex PNRR).
4200012	CONTRIBUT I DA RFI	1.539.260,00	1.539.260,00	0,00						
4200047	CONTRIBUT I REGIONE FESR - CORSO MARENCO	100.000,00	875.101,20	775.101,20	2021172	INTERVENT I IN STRADE	1.639.260,00	2.414.361,20	775.101,20	
4200046	CONTRIBUT O REGIONE FESR - PORTICI VECCHI	100.000,00	192.478,83	292.478,83	2022551	INTERVENT I NEGLI IM M OBILI	100.000,00	192.478,83	292.478,83	FESR
2510091	PROVENTI CONTRAVV ENZIONI POLIZIA MUNICIPAL E - FAMIGLIE	38.783,75	38.783,75	38.783,75	7029780	ACQUISTO ATTREZZA TURE PER	40.946,85	40.946.85	40.946,85	Quota parte degli incassi delle multe finanzia la parte capitale del bilancio di previsione. Vedi
2510097	PROVENTI CONTRAVV ENZIONI POLIZIA MUNICIPAL E - IM PRESE	2.163,10	2.163,10	2.163,10	1059180	POLIZIA M UNICIPAL E	40.946,85	40.946,85	40.946,85	prospetto CDS approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 245 del 6/11/2024.
	Totali:	4.229.886,85	3.760.076,00	1.108.526,88			4.229.886,85	3.760.076,00	1.108.526,88	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione **ha verificato** che Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblicoprivato, in particolare un contratto di *project financing* con la società Acosì.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dip-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 81.415,63 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 79.110,96 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 150.854,15 pari allo 0,78% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00. La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 575.961,47 per l'anno 2025;
 - euro 575.961,47 per l'anno 2026;
 - euro 575.961,47 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, cioè il metodo della media semplice;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli:

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	Χ

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il <u>rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti</u>, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente <u>ai fini del calcolo della media</u> **si è** avvalso nel bilancio di previsione, della <u>facoltà</u> (art. 107-bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis del DL 41/21) <u>di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio</u> per le entrate del titolo 1 e 3 <u>con i dati del 2019</u> in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come da seguenti prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità	575 961 47 €	575 961 47 €	575.961,47 €
accantonato in conto	070.001,17	070.001,17	070.001, 17

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo:
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	3.707,64	3.707,64	3.707,64
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	0,00	0,00	0,00
Totale:	3.707,64	3.707,64	3.707,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Descrizione	Rendiconto anno 2023
Fondo perdite società partecipate	3.617,22
Fondo rischi cause e spese legali	59.332,64
Fondo rischi su fideiussioni mutui	189.668,68
Fondo rischi debiti e crediti partecipate	232.171,94
Fondo rischi franchigie	67.454,00
Accantonamento per spese fine mandato	2.346,63
Fondo decadenze e morosità ATC	60.000,00
Fondo rischi personale cessato	200.577,72
Fondo interventi urgenti rete viaria	440.000,00
Fondo interventi urgenti patrimonio immobiliare	220.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	506.000,00
Totale:	1.981.168,83

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	7.683.359,32	7.714.700,12	7.806.345,08	7.101.598,92	6.373.286,08
Nuovi prestiti (+)	670.000,00	740.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	638.659,20	648.355,04	704.746,16	728.312,84	657.959,51
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da					
specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.714.700,12	7.806.345,08	7.101.598,92	6.373.286,08	5.715.326,57
Sospensione mutui da					
normativa emergenziale *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	332.782,59	346.812,42	348.700,00	323.950,00	319.220,00
Quota capitale	638.659,20	648.355,04	704.746,16	728.312,84	657.959,51
Totale fine anno	971.441,79	995.167,46	1.053.446,16	1.052.262,84	977.179,51

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	332.782,59	346.812,42	348.700,00	323.950,00	319.220,00
entrate correnti	27.310.248,91	25.533.725,54	26.037.863,81	21.086.534,65	19.977.501,43
% su entrate correnti	1,22%	1,36%	1,34%	1,54%	1,60%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 della Legge 350/2003, ma diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere	94.835,00	0,00	0,00
Accantonamento	94.835,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione **ha verificato** che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	Note
Fondazione Teatro Marenco	52.729,00		
La Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.	786.352,00		Ultimo bilancio disponibile al 30/6/2022. La società è in liquidazione giudiziale.
Totale:	839.081,00		

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Perdita 2023	Quota ente	Fondo
La Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.	786.352,00	0,46%	3.617,22
TOTALE			3.617,22

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia	Importo della garanzia al 31/12/2024
Soc. Sport. Dil. per Az. ora ANEMOS Soc. Sportiva Dilettantistica a R. L.	A garanzia concessione mutuo per costruzione piscina coperta in Novi Ligure a favore di Istituto per il credito sportivo - Fideiussione ex art. 207, comma 3, TUEL.	fideiussione	1.090.680,00	96.008,54

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto le anticipazioni per i seguenti progetti:

• C69J21016670001 - AREA PARCO CASTELLO *PARCO DEL CASTELLO* RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA AREA PARCO DEL CASTELLO

MEDIANTE NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI, INTERVENTI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA', NUOVE STRUTTURE SPETTACOLI ALL'APERTO, NUOVA I.P. ED ARREDI

- C64E21000580005 BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE*VIA MARCONI, 66*RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE MEDIANTE MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO AI FINI DEL RILASCIO CPI
- C61B21013860006 SCUOLA MATERNA PIEVE*PIAZZA PIEVE*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
- C68B21000130002 STRADA DEL CASTELLONE NEL TRATTO SOPRA OSPEDALE*STRADA DEL CASTELLONE NEL TRATTO SOPRA OSPEDALE*REGIMAZIONE ACQUE STRADA DEL CASTELLONE NEL TRATTO SOPRA OSPEDALE
- C68B21000140002 STRADA GAVI*REALIZZAZIONE MURO DI SOSTEGNO STRADA GAVI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non prevede di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio di consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP:
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlati finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

NOVI Ligure, 02/12/2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente	Componente	Componente
Dott. Lorenzo Barbin	Dott. Alberto Scruzzi	Dott.ssa Marinella Lombardi
(Sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)	(Sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)	(Sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)